

92a ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ASSOCIATI 2026

INTERVENTO DELLA DELEGAZIONE AVIS FRIULI VENEZIA GIULIA

Signor Presidente, componenti del Comitato Esecutivo, Delegate e Delegati, prima di dare lettura dell'intervento della delegazione del Friuli Venezia Giulia permettetemi di portare il nostro saluto a voi tutti e un forte ringraziamento alle Avis regionale Emilia Romagna, provinciale di Rimini e comunale di Bellaria-Igea Marina che ospitano i lavori assembleari.

Plaudiamo alla relazione associativa del Consiglio Nazionale che ha riportato quanto particolarmente identificativo della nostra associazione.

Condividiamo i principi etici ripresi e rimarcati nell'ottica e nella dimensione della nostra grande associazione.

Siamo concordi sull'importanza del ricambio generazionale su cui a noi piace attestare che i giovani non sono solo il nostro *futuro* ma soprattutto il nostro *presente* in quanto da subito possono apportare novità sia per quanto riguarda i contenuti attraverso freschezza e innovazione, ma soprattutto tramite metodi comunicativi particolarmente mirati al coinvolgimento di giovani e non giovani verso la partecipazione attiva all'associazione e alla donazione.

Ci allineiamo con forza all'affermazione del modello italiano di donazione gratuito, anonimo, volontario, associato e non rimborsato, in contrasto con interessi economici che si stanno proponendo in modalità ancora non chiare. Sull'adeguamento dello statuto e del regolamento associativo, siamo pronti a dare il nostro contributo nell'ottica del rafforzamento e dell'"adesione" ad una realtà associativa che sta mutando e che dobbiamo quindi assecondare anche a livello normativo.

All'Esecutivo Nazionale e al Presidente Oscar Bianchi riconosciamo il grande merito di aver messo in opera un modello partecipato a partire dalla costituzione di commissioni e gruppi di lavoro avviati dalla base associativa territoriale, proseguendo con il coinvolgimento dei Presidenti Regionali nell'attività decisionale della governance di Avis. Rimaniamo attenti e pronti all'adozione delle convenzioni che proseguono nella loro stipula verso entità di particolare interesse promozionale ma anche collaborativo: nella nostra regione abbiamo siglato durante l'assemblea quello con Pianeta Sindacale dei Carabinieri che ci vedrà coinvolti con progettualità sull'intero territorio regionale.

Su tutto questo, anche la regione Friuli Venezia Giulia ha fatto la sua parte in questo primo anno di nuovo mandato, a partire dal fare proprio il titolo dell'assemblea a tutti i livelli, regionale, provinciale e comunale:

L'ETICA SCELTA DI VITA: IL DONO È RESPONSABILITÀ. IL NOSTRO MODO PER DARE UNA MANO È STENDERE UN BRACCIO.

Questo slogan eleva la donazione di sangue da semplice atto sanitario a dovere morale e sociale consapevole, sottolineando che donare rimane una scelta etica di vita, una responsabilità verso il prossimo che salva vite e un impegno costante a mantenere uno stile di vita sano, trasformando il dono in un atto etico consapevole che richiede, assieme alla generosità, anche responsabilità e costanza nel tempo.

Abbiamo riconosciuto nei due principi **Etica** e **Responsabilità** le basi più concrete e solide su cui fondare le nostre attività di territorio, unendo lo slogan non nuovo, ma particolarmente significativo, "*L'Avis che vogli-amo*": a partire dall'impegno dell'allargamento della base associativa, con un significativo incremento di nuovi soci e nuovi donatori, soprattutto giovani, rispettivamente del 10% e del 13%, come anche verso l'attività donazionale di sangue, plasma ed emocomponenti, con un aumento delle donazioni di plasma del 2,86%, che ci mantengono al primo posto a livello nazionale nel conferimento per unità di popolazione; ciò non di meno abbiamo ottenuto risultati importanti nel coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori alla donazione con il nostro Gruppo Scuola Regionale con oltre 2.000 giovani incontrati e 1.000 adesioni registrate, con 500 nuovi donatori presentatisi alla donazione.

Abbiamo lavorato molto anche sulla comunicazione, con la nota di rilievo dell'avvio del progetto *"Redazione Diffusa"*, portato avanti in collaborazione con Avis Nazionale, che vede attuarsi una sinergia molto marcata con le Comunalì supportate nella loro attività di promozione nei social media.

Ribadiamo il nostro impegno con particolare attenzione a:

- **fabbisogno di sangue e plasma:** garantire la disponibilità ematica proseguendo nell'impegno dell'incremento delle donazioni di plasma, in linea con quanto richiesto dal piano nazionale sangue;
- **giovani-scuola:** avvio di nuove modalità di comunicazione per coinvolgere i giovani che, ripetiamo, vanno considerati non solo il nostro *futuro* ma soprattutto il nostro *presente*!
- **inclusività:** raggiungere e rendere protagonisti anche quei cittadini che fino ad oggi non sono o non si sentono coinvolti, tanto nell'atto donativo quanto in quello partecipativo.

Siamo anche sempre attivi nel rafforzamento della collaborazione e della sinergia con le consorelle associazioni del dono e sanitarie, con il sistema sangue e con le istituzioni pubbliche, al fine di promuovere un'azione proattiva coordinata in grado di rispondere con efficacia alle esigenze sanitarie e sociali del nostro territorio.

Faremo la nostra parte nella celebrazione del Centenario della nascita di Avis 2027, di cui condividiamo la riflessione riportata nella relazione del Consiglio Nazionale come *"appuntamento non solo celebrativo ma profondamente identitario"*: porteremo proposte di progetti e promozioni che prenderanno il via già a partire da quest'anno, iniziative elaborate in autonomia ma anche in stretta connessione con le proposte nazionali.

Il 2027 sarà anche l'anno di Pordenone *"Capitale Italiana della Cultura"*: rinnoviamo in questa sede l'auspicio che il Consiglio Nazionale colga il nostro invito ad organizzare eventi sulla cultura del dono nella nostra regione unitamente al consolidato *"Donor Weekend"*.

Ci preme chiudere questo nostro intervento con un elemento di notevole importanza associativa che ha elevato la nostra regione nei primi mesi del 2026: la nascita di una nuova Comunale capoluogo, l'Avis di Udine, e la ripartenza di un'altra Comunale, l'Avis di Muggia: le comunali sono le cellule base dell'Avis, agiscono come presidio locale per veicolare il messaggio della donazione periodica sul territorio permettendo di integrare meglio l'associazione nel welfare locale.

Avis Regionale Friuli Venezia Giulia esprime voto favorevole a bilancio e relazione.
Buon lavoro a tutti!

Per la delegazione dell'Avis Regionale Friuli Venezia Giulia

Bellaria, 29-31 maggio 2026